Sistema di Visualizzazione TEI Roma P5

Progetto per il corso di Codifica di Testi

• Studente: Davide Caruso

• Corso di Laurea: Informatica Umanistica

• Università: Università di Pisa

• Docente: Prof. Angelo Mario del Grosso

1. Panoramica del Progetto

Questo progetto implementa un sistema di visualizzazione interattiva per testi codificati in TEI Roma P5. Il sistema permette di navigare simultaneamente i facsimili digitalizzati di un documento storico e la relativa trascrizione codificata, creando un collegamento visivo interattivo tra ogni riga di testo e la sua esatta posizione sull'immagine originale.

Caratteristiche Principali

- Visualizzazione bidirezionale sincronizzata: Collegamento interattivo tra immagini dei facsimili e testo codificato
- Sistema multi-pagina dinamico: Supporta automaticamente qualsiasi numero di pagine senza modifiche al codice
- Zone interattive responsive: Le coordinate delle zone si adattano automaticamente al ridimensionamento della finestra
- Codifica semantica con 13 tipologie di fenomeni notevoli: Persone, luoghi, navi, organizzazioni, date, titoli, citazioni, enfasi, esclamazioni, termini tecnici, ruoli, paesi e identificatori
- Doppio sistema di interazione: Zone visibili (overlay rosso) e zone invisibili per mantenere l'interattività

Obiettivo di Riusabilità

Un obiettivo chiave del progetto era rendere la componente di visualizzazione indipendente dal contenuto specifico del file testo.xml. L'architettura è stata progettata in modo che il sistema possa essere impiegato per la codifica e la visualizzazione di testi completamente diversi senza la necessità di modificare i file di trasformazione (.xsl), di stile (.css) o di script (.js).

Standard e Tecnologie

• Standard: TEI Roma P5 versione 4.10.2

• Trasformazione: XSLT 1.0

• Interattività: JavaScript ES5 (compatibilità universale)

• Presentazione: CSS3 con Flexbox

• Validazione: DTD TEI completo (tei_all.dtd)

2. Flusso di Lavoro

Per la realizzazione del progetto è stato seguito il seguente flusso di lavoro:

1. Estrazione delle Immagini: Le immagini del testo da codificare sono state estratte da un documento PDF.

- 2. **Trascrizione e Suddivisione**: Dalle immagini è stato trascritto il testo, che è stato poi suddiviso in righe e inserito nel foglio di calcolo zone.xlsm.
- 3. Mappatura delle Zone: È stata creata una mappatura tra le aree grafiche delle immagini e il testo corrispondente. Per far questo, sono stati utilizzati MS Paint per rilevare le coordinate degli angoli del rettangolo contenente ogni riga di testo e il foglio zone.xlsm per registrarle.

Struttura del Foglio Excel zone.xlsm

Per ogni sezione/pagina da codificare, è stata creata una pagina dedicata nel foglio Excel con una **struttura tabellare standardizzata** composta dalle seguenti colonne:

Colonna	Descrizione	Esempio
id	Identificatore univoco della zona	ZONE_ZN_P1_RØ
ulx	Coordinata X angolo superiore sinistro	588
uly	Coordinata Y angolo superiore sinistro	408
lrx	Coordinata X angolo inferiore destro	1108
Iry	Coordinata Y angolo inferiore destro	432
Testo	Contenuto testuale della riga	CORRISPONDENZA DA CASTELLAMMARE.

Esempio di righe dalla pagina 1:

```
id ulx uly lrx lry Testo

ZONE_ZN_P1_R0 588 408 1108 432 CORRISPONDENZA DA CASTELLAMMARE.

ZONE_ZN_P1_R1 588 434 1108 444 IL VARO DELLA «Italia»

ZONE_ZN_P1_R2 588 446 1108 462 30 Settembre 1880.

ZONE_ZN_P1_R3 588 464 1108 488 Il varo dell'Italia è un fatto compiuto. Delle feste, degli
```

Questa struttura permette di:

- Mantenere sincronizzati ID, coordinate e testo in un'unica vista
- Facilitare la verifica della corrispondenza tra zone e contenuto
- Automatizzare la generazione del codice XML tramite macro VBA
- Organizzare il lavoro per pagina, mantenendo separati i diversi facsimili
- 4. **Generazione del Codice XML**: Tramite macro VBA nel foglio Excel, sono state generate automaticamente le sezioni di codice da inserire nel file testo.xml . Nello specifico:
 - La macro EsportaTesti ha creato i tag <1> contenenti le righe di testo.
 - La macro EsportaZone ha creato i tag <zone> con le relative coordinate.
- 5. **Compilazione del teiHeader**: Nella sezione <teiHeader> del file testo.xml sono state inserite tutte le informazioni metadate relative al documento.
- 6. **Codifica Semantica**: Sono stati individuati e codificati i "fenomeni notevoli" (nomi di persona, luoghi, date, etc.) presenti nel testo tramite gli appositi tag TEI.
- 7. Creazione dei File Web: Sono stati creati i file tei_transform.xsl, tei_transform.js e tei_transform.css. Il file tei_transform.xsl (XSLT Extensible Stylesheet Language Transformations) ha lo scopo fondamentale di trasformare il documento testo.xml in una pagina HTML, che può essere visualizzata da un browser. Legge i dati strutturati nell'XML e li riorganizza in elementi HTML, creando la struttura a due colonne e iniettando i dati necessari (come le coordinate delle zone) affinché gli script possano renderla interattiva.

3. Strumenti Software Utilizzati

Per la realizzazione del progetto sono stati impiegati i seguenti strumenti:

- Visual Studio Code: Utilizzato come editor principale per tutti i file di codice, sfruttando le estensioni:
 - XML (di Red Hat): per la validazione della sintassi del file testo.xml (tramite Ctrl+Shift+M).
 - Markdown All in One (di Yu Zhang): per la visualizzazione dell'anteprima della documentazione (Ctrl+Shift+V).
- MS Paint: Impiegato per l'individuazione manuale delle coordinate in pixel delle zone di testo sulle immagini dei facsimili.
- MS Excel: Usato per censire il testo e le relative coordinate delle zone, e per generare automaticamente il codice XML tramite macro VBA.
- LLM (Gemini e Claude): Utilizzati come assistenti per i processi di verifica dei risultati, per la messa a punto delle componenti JavaScript e CSS, e per l'impaginazione della documentazione in formato Markdown. Gli LLM si sono rivelati particolarmente utili per accelerare lo sviluppo del frontend, aiutando a individuare colori con un contrasto adeguato, suggerendo le regole CSS corrette per risolvere problemi di allineamento e spiegando perché alcune parti del codice JavaScript non funzionassero come previsto (ad es. il refresh degli elementi in seguito al resize della finestra), suggerendo le relative correzioni.

4. Architettura del Sistema

Componenti Principali

- testo.xm1: Documento TEI P5 contenente i metadati e il testo codificato della rivista "La Rassegna Settimanale".
- tei_transform.xsl: Foglio di stile XSLT 1.0 per la trasformazione da XML a HTML.
- tei_transform.js: Script JavaScript (ES5) che gestisce la logica di interattività.
- tei_transform.css: Foglio di stile CSS3 per la formattazione e il layout.
- tei all.dtd: Definizione DTD per la validazione dello schema TEI.
- index.html: Wrapper HTML che carica il documento trasformato in un <iframe>.
- Immagini JPG: 6 facsimili digitalizzati delle pagine del documento.

Flusso di Elaborazione Dati

Il browser del client esegue la trasformazione XSLT sul documento XML per generare una pagina HTML. Successivamente, gli script e i fogli di stile richiamati da questa pagina creano l'interfaccia utente interattiva.

5. Analisi Tecnica dei Componenti

5.1. Documento TEI XML (testo.xml)

Il documento è strutturato secondo gli standard TEI P5 con un <teiHeader> ricco di metadati e un <body> contenente la trascrizione. La fonte è il fascicolo n. 144 de "La Rassegna Settimanale di Politica, Scienze, Lettere ed Arti" pubblicato a Roma il 3 ottobre 1880 dalla Tipografia Barbera.

Struttura del TEI Header

• titleStmt: Titolo principale e sottotitolo, fondatori della rivista (Leopoldo Franchetti e Sydney Sonnino), trascrittore

- publicationStmt: Informazioni sull'edizione digitale, disponibilità e link al progetto
- seriesStmt: Contesto dell'edizione elettronica coordinata dal Prof. Angelo Mario Del Grosso
- notesStmt: Note sulla digitalizzazione e link al sito della rivista
- **sourceDesc**: Struttura bibliografica completa con 6 analytic (articoli), monogr (rivista), imprint (dettagli pubblicazione)

Contenuto Codificato

Il documento contiene 6 sezioni (div) che rappresentano diversi articoli e rubriche:

- 1. Corrispondenza da Castellammare Articolo sul varo della nave da guerra "Italia"
- 2. Primavera Racconto letterario di R. Fucini
- 3. Bibliografia Due recensioni di opere letterarie e storiche
- 4. Notizie dai Periodici Rassegna di pubblicazioni inglesi e francesi

Codifica Semantica

Il testo include 13 tipologie di fenomeni notevoli identificati e codificati:

- persName: Nomi di persona (es. Barnaby, Ferrari, Comba, Valdo)
- placeName: Luoghi geografici (es. Castellammare, Sassoferrato, Verona, Lione)
- name[@type='ship']: Nomi di navi (es. Italia, Duilio, Thunderer, Devastation)
- orgName: Organizzazioni (es. marina italiana, marina britannica, Marina Germanica)
- date: Date e periodi temporali
- title: Titoli di opere, riviste, articoli
- q: Citazioni e discorsi diretti
- emph: Enfasi e frasi evidenziate
- hi[@rend='exclamation']: Esclamazioni
- term: Termini tecnici
- roleName: Ruoli e professioni
- country: Nomi di stati
- ident: Identificatori di oggetti

Sezione Facsimile

La sezione <facsimile> definisce 6 superfici (surface) corrispondenti a 6 pagine digitalizzate, con un totale di 415 zone (righe di testo):

- Ogni riga di testo (<1>) nel body è collegata a una zona tramite l'attributo @facs
- Ogni zona è definita con coordinate rettangolari: @ulx , @uly (angolo superiore sinistro), @lrx , @lry (angolo inferiore destro)

Stato della Mappatura:

- Pagina 1 (Pagina9.jpg): 53 zone completamente mappate con coordinate precise
- Pagina 2 (Pagina10.jpg): 133 zone mappate con coordinate precise
- Pagina 3 (Pagina11.jpg): 113 zone mappate con coordinate precise
- Pagina 4 (Pagina17.jpg): 107 zone mappate con coordinate precise
- Pagina 5 (Pagina18.jpg): 31 zone mappate con coordinate precise
- Pagina 6 (Pagina21.jpg): 29 zone mappate con coordinate precise

Tutte le pagine sono quindi completamente interattive con mappatura precisa delle coordinate.

5.2. Script JavaScript (tei_transform.js)

Lo script, scritto in **JavaScript ES5** per massima compatibilità, gestisce l'intera logica interattiva del sistema attraverso **628 righe di codice** ben documentate.

Architettura dello Script

- 1. Utility Functions (righe 29-36)
 - o Rilevamento dispositivi iOS per gestione specifica di problemi di rendering
- 2. Inizializzazione e Gestione Eventi (righe 38-78)
 - o window.onload : Inizializzazione al caricamento pagina
 - o window.addEventListener('resize'): Gestione ridimensionamento con timeout di 100ms per ottimizzazione
 - o Ricreazione dinamica delle zone al resize per mantenere precisione delle coordinate
- 3. Creazione Dinamica delle Zone Interattive (righe 80-139)
 - o createTestZonesDirectly(): Funzione principale che itera su tutti i page-wrapper
 - o Supporto automatico per qualsiasi numero di pagine (scalabile)
 - o Rimozione overlay esistenti per evitare duplicati
 - o Creazione di due layer: zone visibili e aree invisibili
- 4. Evidenziazione del Testo (righe 141-176)
 - o highlightText(zoneId) : Sincronizzazione bidirezionale immagine ↔ testo
 - o Rimozione evidenziazione precedente (single selection)
 - o Scroll automatico con animazione smooth per centrare riga evidenziata
 - o Gestione speciale per dispositivi iOS
- 5. Controlli Interfaccia Utente (righe 178-309)
 - o ToggleHighlights(): Mostra/nasconde colori di 13 tipologie di fenomeni notevoli
 - o ToggleZoneOverlay(): Gestisce doppio sistema di interazione (zone visibili/invisibili)
 - Feedback visivo con cambio colore pulsanti (blu=attivo, rosso=disattivo)
 - o Supporto multi-pagina con applicazione modifiche a tutte le pagine
- 6. Sistema di Scaling Responsive (righe 311-429)
 - o calculateScaleFactor(): Calcola rapporto tra dimensioni naturali e visualizzate
 - o scaleZoneCoordinates(): Applica fattore di scala a coordinate originali
 - o createFallbackZonesForPage(): Crea zone visibili con overlay rosso
 - Gestione effetti hover per feedback visivo
 - o Etichette zone con ID per debug
- 7. Gestione Zone Dinamiche Multi-Pagina (righe 431-495)
 - o generateDynamicZonesForPage(): Filtra zone per pagina specifica usando pattern matching
 - o Conversione formato da array coordinati a oggetti con proprietà nominate
 - o Supporto automatico per qualsiasi numero di pagine
- 8. Aree Invisibili per Click (righe 497-558)

- o createInvisibleClickAreasForPage(): Crea layer trasparente per mantenere interattività quando overlay è nascosto
- o Stesse coordinate delle zone visibili ma completamente trasparenti
- o Gestori eventi per click e identificazione zone

9. Ottimizzazione Layout (righe 560-627)

- o adjustMainContainerHeight(): Calcola e imposta altezza ottimale del container
- o Gestione precisa di margini e padding
- o Workaround specifico per problemi di resize su iOS/iPad

Variabili Globali

- ZoneEvidenziate (booleano): Traccia stato zone overlay (visibili/nascoste)
- LastSelectedLine: Riferimento all'ultima riga selezionata (per workaround iOS)
- zonesData: Array generato dinamicamente da XSLT contenente tutte le zone con coordinate

Caratteristiche Tecniche

- Compatibilità universale: JavaScript ES5 funziona su tutti i browser moderni e legacy
- Performance ottimizzata: Timeout e debouncing per eventi frequenti (resize)
- Accessibilità: Supporto per screen reader e navigazione da tastiera
- Responsive design: Adattamento automatico a qualsiasi dimensione schermo
- Cross-platform: Gestione specifica per problemi iOS/iPad

5.3. Foglio di Trasformazione XSLT (tei_transform.xsl)

Il foglio XSLT 1.0, composto da 430 righe, è il cuore della trasformazione da TEI XML a HTML interattivo.

Funzione Principale

La trasformazione XSLT ha lo scopo fondamentale di **convertire il documento TEI XML strutturato in una pagina HTML completamente funzionale** che può essere visualizzata direttamente in un browser. Non si limita a una semplice conversione statica, ma genera dinamicamente:

- Struttura HTML con layout a due colonne
- Array JavaScript con coordinate delle zone estratte dall'XML
- Collegamenti dinamici tra immagini e testo tramite ID sincronizzati
- Metadati formattati nella sezione descrittiva
- Elementi semantici con tooltip informativi

Template Principali

- 1. Template Root (match="/" , righe 66-206)
 - Genera l'intero documento HTML5
 - Crea struttura <head> con riferimenti a CSS
 - o Costruisce sezione descrittiva con metadati estratti da teiHeader
 - Genera container principale con layout a due colonne
 - o Loop dinamico su tutte le «surface» del facsimile per creare immagini e image map
 - o Genera script JavaScript con array zonesData popolato dinamicamente

2. **Template per Metadati** (righe 34-309)

- o render-metadata-item-new: Visualizza metadati semplici come "label: content"
- o render-transcriber-link: Gestisce link ipertestuali per trascrittore e coordinatore
- o render-metadata-item-simple: Template condizionale che mostra metadati solo se presenti
- o render-metadata-item-link-simple : Crea link esterni per progetto digitale
- o Estrae informazioni da titleStmt, publicationStmt, seriesStmt, sourceDesc

3. Template per Struttura Documento (righe 207-282)

- o tei:head: Trasforma titoli in <h3> con classi CSS
- tei:p: Wrapper per paragrafi con classe .tei-paragraph
- tei:1: Template complesso per righe di testo con logica condizionale:
 - Distingue righe di capitolo (seg[@type='chapter']) da righe normali
 - Gestisce attributi @rend (indent, center, right) con mapping a classi CSS
 - Crea ID sincronizzati con zone: id="{substring-after(@facs, '#')}"
 - Gestisce interruzioni di riga (
) in base al tipo di rendering
- o tei:seg[@type='chapter']: Trasforma in per enfasi

4. Template per Elementi Semantici (righe 310-420)

- o 13 template specializzati per fenomeni notevoli:
 - tei:persName →
 - lacktriangledown tei:placeName ightarrow
 - tei:name[@type='ship'] →
 - tei:orgName →
 - tei:date →
 - tei:title →
 - tei:q → <q class="quoted-text" title="Citazione">
 - tei:emph → <em class="emph" title="Enfasi">
 - tei:hi[@rend='exclamation'] →
 - tei:term →
 - tei:roleName →
 - tei:country →
 - tei:ident →
- o Ogni template aggiunge classe CSS per styling e attributo title per tooltip
- 5. Template per Rendering Visuale (righe 402-420)

```
o tei:hi[@rend='bold'] → <span class="rend-bold"> (grassetto)
```

- o tei:hi[@rend='italic'] → <i class="rend-italic"> (corsivo)
- 6. Template Fallback (riga 426)
 - o text(): Cattura tutti i nodi di testo senza template specifico e li rende come contenuto semplice

Generazione Dinamica Zone

Il blocco più critico dell'XSLT è la generazione dell'array JavaScript zonesData (righe 184-201):

Questo codice:

- Itera su tutte le 415 zone di tutte le 6 pagine
- Rimuove il prefisso "ZONE_" dall'ID per creare ID pulito (es. ZN_P1_R1)
- Estrae le 4 coordinate (ulx, uly, lrx, lry)
- Genera oggetto JavaScript con struttura { id: '...', coords: [...] }
- Aggiunge virgola tra elementi tranne l'ultimo (<xsl:if test="position() != last()">,</xsl:if>)

Loop Multi-Pagina Dinamico

Per supportare qualsiasi numero di pagine (righe 152-166):

Questo genera automaticamente:

- Un page-wrapper per ogni <surface>
- Immagine con ID dinamico basato su position() (page1-image, page2-image, ecc.)
- Image map con aree cliccabili per ogni zona della pagina
- Attributi data per sincronizzazione JavaScript

Caratteristiche Tecniche

- XSLT 1.0: Massima compatibilità con tutti i processori XSLT
- Output HTML indent: Codice generato leggibile e ben formattato
- Namespace TEI: Gestione corretta con prefisso tei:
- XPath precisi: Selezione accurata di elementi con predicati

- Template nascosti: Template vuoti per tei:availability per escludere contenuto
- Modularità: Template separati per ogni tipo di elemento facilitano manutenzione

5.4. Foglio di Stile CSS (tei_transform.css)

Il foglio di stile, composto da **605 righe**, definisce la presentazione completa del sistema con un design moderno e responsive.

Layout Principale

- Layout Flexbox a due colonne: Immagini facsimile a sinistra, testo codificato a destra
- Responsive design: Adattamento automatico con flex: 1 per distribuire spazio equamente
- Container principale: max-width: 1600px , centrato con margin: 0 auto
- Altezza dinamica: Calcolata da JavaScript per ottimizzare uso spazio verticale
- Scroll indipendente: Ogni colonna con overflow-y: auto per navigazione separata

Sistema di Codifica a Colori

Implementa un sistema di 13 colori distintivi per i fenomeni notevoli:

```
1. persName - #0056b3 (blu) - Nomi di persona
```

- 2. placeName #28a745 (verde) Luoghi geografici
- 3. name #ff00ff (magenta) Nomi propri/navi
- 4. orgName #663399 (viola scuro) Organizzazioni
- 5. date #0000ff (blu puro) Date
- 6. title #ffa500 (arancione) Titoli di opere
- 7. quoted-text #303030 (grigio scuro) + italic Citazioni
- 8. emph #e05d00 (arancione scuro) Enfasi
- 9. exclamation #dc3545 (rosso) Esclamazioni
- 10. term #c82333 (rosso cremisi) Termini tecnici
- 11. roleName #ff69b4 (rosa acceso) Ruoli
- 12. country #20e040 (verde brillante) Paesi
- 13. ident #60a040 (verde oliva) Identificatori

Ogni elemento ha:

- font-weight: bold per maggiore visibilità
- cursor: help per indicare tooltip disponibile
- position: relative per posizionamento tooltip

Sistema di Tooltip Personalizzati

- Tooltip CSS puro: Implementati con pseudo-elementi ::before e ::after
- Posizionamento intelligente: Sopra l'elemento con freccia direzionale
- Stile uniforme: Background scuro (#333), testo bianco, padding 6px 10px
- Tooltip colorati: Ogni tipologia ha colore specifico che corrisponde al colore del testo
- Responsive: max-width: 250px, word-wrap: break-word per testi lunghi
- Effetto smooth: Appare solo su hover con transizione automatica

Classi di Rendering

• rend-indent: Rientro 2em per paragrafi indentati

- rend-indent-2: Rientro 4em per indentazione doppia
- rend-align-right: Allineamento a destra con display: block
- rend-align-center: Centratura testo con display: block
- rend-center-indent: Centratura con spostamento 12em per effetto speciale
- rend-bold: Grassetto per elementi <hi rend="bold">
- rend-italic: Corsivo per elementi <hi rend="italic">

Stili di Evidenziazione

- highlight: Background #ffe5b4 (beige chiaro), bordo #ff6b35 (arancione), padding 2-4px
- hover sulle righe: Background #f0f8ff (azzurro tenue) per feedback visivo
- transition: background-color 0.3s ease per animazioni fluide

Controlli UI

- toggle-button: Pulsanti blu (#007bff) con hover più scuro (#0056b3)
- controls-container: Bordo superiore separatore, padding 5px
- Cambio colore dinamico: JavaScript modifica background per indicare stato attivo/inattivo

Ottimizzazioni

- box-sizing: border-box: Su tutti gli elementi per calcolo dimensioni preciso
- min-height e height: Gestione altezza con vincoli minimi per stabilità layout
- border-radius: 4-8px per angoli arrotondati moderni
- box-shadow: 0 4px 8px rgba(0,0,0,0.1) per profondità visiva
- line-height ottimizzata: 1.8 per paragrafi, 1.2 per righe interattive

Gestione Stati Speciali

- highlights-off: Classe che disabilita pointer-events quando fenomeni sono nascosti
- hidden: display: none !important per elementi completamente nascosti
- quotes personalizzate: q { quotes: "" ""; } per evitare virgolette automatiche

6. Statistiche del Progetto

Dimensioni del Codice

Componente	Righe di Codice	Dimensione	Linguaggio
testo.xml	1,078	~90 KB	TEI XML
tei_transform.xsl	430	~15 KB	XSLT 1.0
tei_transform.js	628	~25 KB	JavaScript ES5
tei_transform.css	605	~12 KB	CSS3
tei_all.dtd	-	~500 KB	DTD
index.html	35	~1 KB	HTML5
TOTALE	2,776	~643 KB	-

Contenuto Codificato

• Pagine digitalizzate: 6 facsimili JPG

• Totale zone interattive: 415 righe di testo mappate

• Fenomeni notevoli codificati: 13 tipologie diverse

• Sezioni documento: 6 div (articoli e rubriche)

• Metadati: 6 analytic + 1 monogr nella biblStruct

Distribuzione Zone per Pagina

Pagina	Immagine	N. Zone	Stato
1	Pagina9.jpg	53	Completa
2	Pagina10.jpg	133	Completa
3	Pagina11.jpg	113	Completa
4	Pagina17.jpg	107	Completa
5	Pagina18.jpg	31	Completa
6	Pagina21.jpg	29	Completa

Tecnologie e Standard

• Standard TEI: P5 versione 4.10.2

• Validazione: Conforme a DTD tei_all.dtd

• XSLT: Versione 1.0 per compatibilità universale

• JavaScript: ES5 per supporto browser legacy

• CSS: CSS3 con Flexbox

• Browser compatibili: Tutti i browser moderni (Chrome, Firefox, Safari, Edge) + browser legacy con JavaScript ES5

7. Funzionalità Implementate

Interattività

- Zone cliccabili dinamiche Overlay rosso con coordinate scalate responsive
- Sincronizzazione bidirezionale Click su zona → evidenzia testo
- Scroll automatico Centra automaticamente la riga selezionata
- Doppio sistema di interazione Zone visibili/invisibili con toggle
- Effetti hover Feedback visivo su zone e righe di testo

Visualizzazione

- Layout responsive a due colonne Immagini e testo affiancati
- Scroll indipendente Navigazione separata per colonne
- Multi-pagina dinamico Supporto automatico per N pagine
- Adattamento finestra Ricalcolo coordinate al resize
- Tooltip informativi 13 tipi di fenomeni con descrizioni

Codifica Semantica

- 13 tipologie di fenomeni notevoli con colori distintivi
- Toggle fenomeni Mostra/nascondi evidenziazioni colorate
- Metadati strutturati TEI Header completo con biblStruct
- Attributi di rendering Gestione indent, center, right, italic, bold
- Citazioni e enfasi Markup semantico per elementi letterari

Accessibilità

- ARIA labels Supporto per screen reader
- Tooltip descrittivi Spiegazione di ogni fenomeno notevole
- Cursor: help Indicatore visivo per elementi interattivi
- Contrast ratio Colori scelti per leggibilità

8. Punti di Forza del Progetto

1. Architettura Modulare e Riusabile

- o I file di trasformazione, stile e script sono completamente indipendenti dal contenuto specifico
- o Possono essere applicati a qualsiasi documento TEI con struttura simile
- o Supporto automatico per qualsiasi numero di pagine senza modifiche al codice

2. Scalabilità e Performance

- o Sistema responsive che si adatta a qualsiasi dimensione schermo
- o Ottimizzazioni per ridimensionamento (timeout, debouncing)
- o Gestione efficiente di 415 zone interattive

3. Standard e Compatibilità

- o Piena conformità allo standard TEI P5 versione 4.10.2
- o Validazione DTD completa
- o Compatibilità con tutti i browser moderni e legacy

4. User Experience

- o Interfaccia intuitiva con controlli chiari
- o Feedback visivo immediato su tutte le interazioni
- o Doppio sistema di interazione per preferenze utente
- Tooltip informativi per didattica

5. Documentazione

- o Codice ampiamente commentato (italiano e inglese)
- o Struttura chiara e leggibile
- o README esplicativo per utilizzo

9. Conclusioni

Questo progetto punta a dimostrare come gli standard TEI P5 possano essere efficacemente combinati con tecnologie web moderne (XSLT, JavaScript, CSS) per creare **strumenti di visualizzazione interattiva** di testi storici e letterari.

Obiettivi Raggiunti

- Sistema completamente funzionale con tutte le 6 pagine mappate e interattive
- Codifica semantica completa con 13 tipologie di fenomeni notevoli
- Architettura riusabile indipendente dal contenuto specifico
- Performance ottimali con gestione responsive e adattamento dinamico
- Documentazione esaustiva sia nel codice che in questo documento

Competenze Sviluppate

- Codifica TEI P5: Strutturazione metadati, markup semantico, facsimile digitali
- XSLT: Trasformazioni complesse da XML a HTML con generazione dinamica
- JavaScript: Manipolazione DOM, gestione eventi, calcoli geometrici per scaling
- CSS: Layout Flexbox, tooltip personalizzati, design responsive
- Workflow digitale: Dall'estrazione immagini alla pubblicazione web

Valore Didattico e Scientifico

Il sistema sviluppato rappresenta un esempio di come le Digital Humanities possano valorizzare il patrimonio culturale attraverso tecnologie accessibili. La visualizzazione sincronizzata di facsimile e trascrizione codificata facilita:

- Studio filologico: Confronto immediato tra immagine originale e testo
- Ricerca semantica: Identificazione rapida di entità nominate
- Didattica: Insegnamento dell'analisi testuale e della codifica XML-TEI
- Disseminazione: Pubblicazione online di edizioni digitali interattive